



*Ufficio Comunicazioni Sociali*  
*Diocesi di Acireale*

## **Comunicato stampa** **n.1 del 27 Novembre 2017**

**Oggetto: ACIREALE – SVOLGIMENTO DELLA PROSSIMA RIAPERTURA AL CULTO DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DI VALVERDE.**

Mercoledì 29 novembre alle ore 18:30 si svolgerà la celebrazione di riapertura del santuario della Madonna di Valverde. A presiedere la celebrazione sarà il vescovo della diocesi S.E. Mons. Antonino Raspanti.

La cerimonia di riapertura si svolgerà in due momenti: celebrazione eucaristica ed a seguire conferenza illustrativa.

Alle ore 18:30 – nel frattempo che i fedeli attenderanno nella piazza antistante il santuario – dalla chiesa di Santa Maria della Misericordia (la chiesa che fino a questo momento ha ospitato provvisoriamente i vari momenti liturgici legati alla vita del santuario) si snoderà la processione liturgica a cui prenderanno parte il vescovo, i padri agostiniani, i sacerdoti concelebranti, la confraternita di Santa Maria della Misericordia, la confraternita del SS. Crocifisso, e i vari gruppi e associazioni parrocchiali.

Giunti in piazza, il vescovo, alla presenza del sindaco del comune di Valverde, procederà all'apertura della porta del santuario. Completato l'accesso dei fedeli prenderà subito avvio la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo.

Al termine della celebrazione eucaristica – che ricorre nel primo giorno di novena in preparazione alla festa di Maria SS. Immacolata – si svolgerà all'interno del santuario il secondo momento della celebrazione di riapertura in cui interverranno:

- L'architetto **Raffaello Di Mauro** che presenterà in tutte le sue parti il progetto di restauro e consolidamento del santuario e dei locali annessi.
- Il direttore dell'Ufficio Beni Culturali della diocesi di Acireale **don Carmelo Sciuto** che esporrà le varie azioni che si sono intraprese interloquendo con la CEI per la disponibilità dei fondi 8xmille, con l'amministrazione comunale e con la Soprintendenza ai Beni Culturali.
- Il parroco **P. Nei Simon** che, oltre ad esprimere la propria gratitudine per l'opera fin qui eseguita, avvierà la campagna di raccolta fondi per raggiungere il 30% dell'importo complessivo dei lavori, da integrare al rimanente 70% che sarà finanziato dai fondi dell'8xmille della Chiesa italiana.
- Il vescovo della diocesi **S.E. Mons. Antonino Raspanti** che concluderà la celebrazione della presentazione del progetto e l'avvio della campagna raccolta fondi.

L'accesso dei fedeli al santuario era precluso sin dall'1 ottobre scorso, giorno in cui un'ordinanza sindacale prendeva atto dei gravi danni di dissesto idrogeologico presenti nel sottosuolo della piazza e di parte del santuario.

La comunità dei padri agostiniani – di fatto veri “custodi” del santuario della Madonna di Valverde sin dal 1694 – si è subito attivata presso tutti gli enti preposti (Ufficio Beni Culturali della diocesi, Amministrazione Comunale e Soprintendenza ai Beni Culturali) riuscendo a far sì che fossero compiuti tutti quegli interventi che hanno permesso la riapertura del santuario in tempi davvero molto brevi: iniezioni di calcestruzzo ad elevata fluidità nella parte sottostante il santuario, lavori di consolidamento del sottosuolo della piazza e allestimento di alcune condotte esterne provvisorie per lo smaltimento delle acque meteoriche.

Dichiara il parroco agostiniano P. Nei Simon: *«Sono molto contento dell'imminente riapertura del santuario e soprattutto sono lieto nel constatare come tra i fedeli e la gente comune è ritornato il sorriso. L'intera comunità di Valverde è molto legata al santuario della Madonna; c'è un legame plurisecolare che non può andare perduto. Ringrazio pertanto tutte le varie autorità ed i tecnici che a titolo diverso si sono impegnate per giungere alla riapertura del santuario. Sono certo che mercoledì saremo in tanti ad elevare il nostro grazie alla Madonna. La diocesi ha bisogno di un santuario come quello di Valverde in cui ogni fedele può continuare ad affidare a Maria le proprie richieste e suppliche».*

Il progetto di restauro e consolidamento del santuario e dei locali annessi ammonta ad un totale di Euro 406.945,71, di cui il 70% (284.862,00 Euro) sarà finanziato dai fondi dell'8xmille della CEI ed il restante 30% (122.083,71 Euro) sarà coperto tramite la raccolta fondi promossa dalla parrocchia in un conto corrente dedicato, dove confluiranno le offerte dei fedeli e degli imprenditori locali, e di cui sarà reso conto tramite pubblicazione mensile nella chiesa del santuario.

Di seguito le coordinate bancarie del conto corrente dedicato per la raccolta fondi:

**IBAN: IT68 X 05034 84300 000000000792**

Il direttore  
*Don Marco Catalano*